SE QUESTO È SINDACATO

da ScuolaOggi del 27/6/2003

Sono quasi 10 mila in Italia, e da alcuni anni sono chiamati a fare gli insegnanti di sostegno, perchè si sono specializzati attraverso dei corsi attuati per dar modo alle scuole di evitare di mettere a fianco di alunni disabili personale raccogliuccio. Hanno insomma un requisito formale e una specifica esperienza sul campo, ma ora rischiano di andare tutti a casa: per loro non è nemmeno prevista l'iscrizione alle graduatorie di circolo o di istituto.

Per cercare una soluzione hanno dato vita a un coordinamento presieduto da Evelina Chiocca che, alla vigilia dell'ultima tornata elettorale era riuscita a parlare, a Brescia, con Silvio Berlusconi, che l'aveva ascoltata e gli aveva messo per iscritto il suo impegno.

L'altro giorno hanno incontrato la commissione cultura della camera: altre promesse.

Adesso incontreranno i sindacati.

Strano incontro questo: ma proprio i sindacati non ne sanno nulla? E se lo sanno, perchè se ne sono dimenticati? Quei corsi che hanno specializzato (senza abilitarli, e qui sta il problema!) li hanno voluti anche loro, e comunque non possono tirarsi fuori dal caso.

Sarebbe una disattenzione pesante. E che deve fare un sindacato se non tutela il posto di lavoro? Il guaio è che troppo spesso il sindacato dimentica il suo ruolo. Spesso in tutt'altre faccende affaccendato.

Un esempio? L'altro giorno si è persa una riunione del direttivo provinciale della Cgil scuola di Milano per decidere a chi assegnare un distacco sindacale. Se lo contendevano le minoranze, l'una contro l'altra. Se questo è sindacato...